Modello B

BANDO
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI
III Edizione
In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e
DGR n. 9-8501 del 29/04/2024

Esercizio 2024-2025

D.D. n. 661 del 16/05/2024

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI: Formare i giovani a un futuro sostenibile

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI**" – III Edizione, in attuazione della D.G.R. n. 9-8501 del 29/04/2024

La sottoscritta GRECO CATERINA

Codice Fiscale della Città metropolitana di Torino: [redacted]

Nato/a a Omisiss il Omisiss

Residente in Omisiss

Indirizzo Omisiss

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nelle sezioni A1.1 - A1.2 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi dagli aderenti al progetto come da sottoscrizione della dichiarazione di Accordo (allegato C alla domanda);
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" - III Edizione* in veste di ente capofila (beneficiario);
- che le attività oggetto del progetto "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" - III Edizione* non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. 661 del 16/05/2024, emanato in attuazione della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e della DGR n. 9-8501 del 29/04/2024, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;

- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

1) DICHIARAZIONE di tutti i soggetti interessati attestante l'intento A COSTITUIRE LA RETE di PARTENARIATO – **allegato C,** sottoscritto da tutti i soggetti aderenti
2) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – **allegato D**
3) **copia del proprio documento di identità in corso di validità** (in caso di firma olografa)

Avvio progetto[1] previsto per il 30/01/2025	**Fine progetto**[2] previsto per il 31/07/2025

SEZIONE 1
Classe A – Composizione del partenariato e co-finanziamento

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Rappresentante Legale	GRECO CATERINA
Indirizzo Sede Legale	CORSO INGHILTERRA 7
Città	TORINO
Provincia	TORINO
CAP	10135
Tel.	011/8617004
e-mail	caterina.greco@cittametropolitana.torino.it
PEC	protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

[1] Data indicativa
[2] Data indicativa

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	GIORGIO GIANRE
Ufficio di riferimento	UFFICIO POLITICHE GIOVANILI
Tel.	011/8616384
e-mail	giovani@cittametropolitana.torino.it

A1.2 Composizione del partenariato con minimo 1 Comune:

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 5 comuni (elencare i comuni):
Avigliana, Chieri, Collegno, Ivrea, Leinì

come da DICHIARAZIONE di ACCORDO (allegato C) per la costituzione del partenariato **da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.**

A1.3 Coinvolgimento delle Associazioni di settore tra ANCI, UNCEM, ANPCI e ALI (minimo 1 Associazione): X

ANCI Piemonte, ANPCI, UN, UNCEM, ALI

come da DICHIARAZIONE di ACCORDO (allegato C),** per la costituzione del partenariato **da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.4 Partecipazione in co-finanziamento

Contrassegnare la percentuale di co-finanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare al bando tra i seguenti valori:

□ fino al 20%	□ dal 21 al 30%	**X** oltre il 30%

B1 – Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

B1.1 Obiettivi generali

Max 50 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento e delle attività formative

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una compressione della politica sempre più stretta tra una visione tecnicistica e una populista, dimenticando la lezione di Bobbio sul fatto che occuparsi della cosa pubblica non può e non deve essere attività da dopolavoro.
La partecipazione politica è un fenomeno multidimensionale che si esprime a diversi livelli, siano essi diretti che indiretti. Secondo i dati "La partecipazione politica in Italia" (indagine ISTAT anno 2019), circa l'8% della popolazione dai 14 anni in su ha svolto almeno un'attività di partecipazione politica diretta. Una quota più ampia, il 74,8%, partecipa alla vita politica in maniera indiretta. Andando nel dettaglio, il 32,9% dei cittadini parla di politica almeno una volta a

settimana, il 7,5% lo fa quotidianamente, il 52,7% si informa di politica almeno una volta a settimana, mentre il 35,5% non ne parla mai. Ci si informa di politica, dunque, più di quanto se ne parli. In merito all'attività politica diretta, "la partecipazione ai cortei" è più alta tra i giovani (12,9% tra i 18-19 anni) e diminuisce progressivamente, mentre "la partecipazione ai comizi" oscilla tra il 4% e il 5% tra i 20 e i 64 anni e poi declina. In aggiunta a ciò, nel contesto socio-economico attuale, emerso dopo la pandemia da Covid-19, contraddistinto dalla crisi climatica e dall'inasprirsi di conflitti militari sullo scenario internazionale, sussiste un reale rischio che l'attuale generazione di giovani si ritrovi in futuro a vivere in condizioni peggiori di quelle odierne. Per fronteggiare queste difficoltà è sempre più necessario perseguire obiettivi strategici che, attraverso una visione globale, trovino applicazione nei diversi livelli territoriali e locali, secondo la logica condivisibile del "Think globally, act locally". Da qui l'idea di un Progetto di formazione rivolto ai giovani amministratori locali o di nuova nomina che evidenzi le criticità sociali, ambientali ed economiche nel contesto locale e individui strumenti e modalità di azione idonei a promuovere e realizzare un necessario processo di cambiamento. *"COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI: Formare i giovani a un futuro sostenibile"* è un progetto che intende contribuire alla costruzione di una società maggiormente democratica e inclusiva, favorendo uno sviluppo equo e sostenibile attraverso un percorso formativo che favorisca la partecipazione attiva delle giovani generazioni alle attività locali e alle decisioni politiche, promuovendo una cultura e costruendo nuove competenze necessarie per la transizione dei nostri territori. Con questa attività la Città Metropolitana di Torino prosegue il suo impegno su tali tematiche: dalle prime attività del Forum Agenda 21, all'approvazione dell'"Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio", l'Ente si è sempre contraddistinto per l'attenzione allo sviluppo sostenibile, anche attraverso i numerosi processi di partecipazione attivati negli anni, per esempio nel settore ambientale con la creazione dei cosiddetti "Contratti di fiume e di lago", le innumerevoli iniziative a favore delle pari opportunità, le azioni antidiscriminatorie e di contrasto alla violenza di genere, i precedenti progetti di formazione dei piani locali giovani sul tema della leadership giovanile, la recente costituzione del Tavolo metropolitano sulle politiche giovanili e la partecipazione ai precedenti progetti di formazione, finanziati tramite bando regionale, rivolti ai giovani e agli amministratori locali under 35. Anche il nuovo progetto *"COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI: Formare i giovani a un futuro sostenibile"* si inserisce in questo percorso di collaborazione in atto con il territorio, la Regione e le Associazioni di settore. La Città Metropolitana di Torino prosegue il suo impegno nella formazione di giovani amministratori consapevoli e responsabili, capaci di fronteggiare le nuove sfide con un senso di responsabilità e resilienza al cambiamento. A questo si riconduce il compito primario dell'Ente: creare le basi per un presente e futuro e sostenibile per una aumentata qualità della vita a favore delle nuove generazioni e della cittadinanza nel suo complesso, basato sul valore e sulla pratica del rispetto.

B1.2 Modalità, strumenti e attività formative erogati attraverso i corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione, i laboratori giornalieri e workshop

Max 30 righe (interlinea 1)

Con riferimento ai corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione, ai laboratori giornalieri e workshop, che consentono di avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale, migliorando la qualità delle competenze, nell'ambito del presente bando

Percorso relativo ai laboratori giornalieri/workshop *appuntamenti di una giornata, altamente esperienziali, mirati ad approfondire temi di stretta attualità che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi, sui quali si ritiene utile formare gli amministratori under 35 o di nuova nomina*

"COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI: Formare i giovani a un futuro sostenibile".

Il progetto prevede la realizzazione di n. **7 laboratori giornalieri/workshop** mirati ad approfondire alcune tematiche emergenti e/o innovative di utilità immediata per i e le giovani amministratori e amministratrici under 35 o di nuova nomina realizzati da esperti ed esperte scelti per le loro competenze nella materie oggetto di studio. I contenuti saranno di carattere operativo e dovranno fornire indicazioni per la gestione pratica nell'ambito dell'attività amministrativa dei partecipanti. Gli strumenti utilizzati saranno individuati in merito all'argomento specifico oggetto del workshop in modo da favorire al massimo la dimensione esperienziale e il coinvolgimento dei partecipanti; al tradizionale utilizzo di slide, bibliografie e filmati (anche in collaborazione con Cinemambiente e Lovers Film Festival), si affiancheranno l'analisi di casi studio e alcune uscite sul territorio per l'analisi diretta di buone pratiche e laboratori di co-progettazione. Si ritiene importante utilizzare alcune tecniche che permettano una modalità interattiva, che favorisca un apprendimento in gruppo, stimolando la collaborazione positiva che si viene a instaurare tra i partecipanti. A tale scopo verrà valutata l'efficacia della presenza di un facilitatore che accompagni il gruppo e permetta il confronto e lo scambio. I laboratori, da

realizzarsi anche con modalità di cooperative learning, si svolgeranno presso le sedi messe a disposizione dai soggetti partner del progetto o presso sedi di associazioni, aziende, ecc. significative per gli argomenti da trattare. Il percorso intende approfondire, attraverso gli obiettivi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile, declinata nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio, le tematiche ambientali (cambiamento climatico, economia circolare,…) e le politiche sociali (tematiche di genere, discriminazioni,…) che pur presentando differenti punti di contatto sono tra loro interconnesse, senza dimenticare la dimensione economica. L'organizzazione degli incontri, pur andando a definire materie e argomenti specifici, avrà un approccio multidimensionale – necessario per affrontare i temi dello sviluppo sostenibile - che garantirà ai partecipanti di riconoscere le correlazioni esistenti fra le tematiche. Vista la complessità e l'eterogeneità delle questioni, le tematiche dovranno essere affrontate nella logica con cui una comunità affronta le difficoltà e i cambiamenti in termini di resilienza.
Nello specifico alcuni degli argomenti trattati saranno: la comunicazione nei documenti amministrativi attraverso un linguaggio di genere adeguato, il riconoscimento di atteggiamenti e azioni discriminatorie, (di genere, LGBTQIA+, razziali…), la progettazione di interventi adeguati alla popolazione giovanile, l'attivazione e lo sviluppo delle consulte giovanili come strumento di partecipazione e di cittadinanza attiva, l'economia circolare, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi agli appalti dei comuni, buone pratiche territoriali finalizzate all'aumento della resilienza dei territori ai cambiamenti climatici,...
Verrà attivata una collaborazione con il Festival Cinemambiente di Torino per la promozione di eventi relativi alle tematiche ambientali e con il Lovers Film Festival di Torino per attività legate alle tematiche LGBTQIA+. In tal modo verrà offerta ai comuni partner la possibilità di organizzare la proiezione di film su tali tematiche durante le iniziative che vorranno mettere in atto (es. Pride, Giornata mondiale dell'ambiente, ,...)

Classe C – PRIORITÀ

C1 – Priorità della programmazione

C 1.1 – Descrivere le modalità di selezione dei giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, aderenti all'iniziativa, con il contributo dei partner

Max 30 righe (interlinea 1)

I candidati e le candidate per partecipare al corso *"COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI: Formare i giovani a un futuro sostenibile"* relativo ai laboratori giornalieri/workshop, verranno scelti esclusivamente tra gli amministratori e le amministratrici locali under 35 o di nuova nomina, residenti in uno dei comuni del territorio della Città metropolitana di Torino con priorità ai comuni partner del progetto. Saranno altresì positivamente valutate le appartenenze di questi soggetti alle reti territoriali esistenti, quali i Contratti di Fiume e di Lago, le aggregazioni territoriali focalizzate sulle Missioni dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino (per esempio Green Communities, Distretti del Cibo, GAL, …) altresi verrnno valutati positivamente i comuni al cui interno sono presenti Consulte giovanili.

C 1.2 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione, ai laboratori giornalieri e workshop"

- **N. ___20___ TOTALE di giovani amministratori, o di nuova nomina, o giovani cittadini,** previsti dal progetto

- **N. _7_ laboratori giornalieri** e **workshop** previsti con il coinvolgimento di
  ▫**almeno 15 / X oltre 15** giovani

C 2.1 – Restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

È previsto un incontro di restituzione finale alla presenza di tutte le Associazioni e i Comuni aderenti all'iniziativa. La realizzazione dell'evento finale sarà progettata in un laboratorio giornaliero/workshop applicando i criteri ambientali minimi (CAM) obbligatori per legge e valutando il coinvolgimento dei giovani delle scuole del territorio e appartenenti alle consulte giovanili. L'applicazione concreta dei CAM consentirà ad amministratori e amministratrici di aumentare la propria consapevolezza e competenza per l'organizzazione di eventi sui propri territori.
Verranno realizzate delle schede tecniche afferenti alle tematiche affrontate quali strumenti operativi per l'attività politico-amministrativa anche fruibili attraverso il web o i dispositivi mobili.
Verrà attivata una collaborazione con il Festival Cinemambiente di Torino per la promozione di eventi relativi alle tematiche ambientali e con il Lovers Film Festival di Torino per attività legate alle tematiche LGBTQIA+. In tal modo verrà offerta ai comuni partner la possibilità di organizzare, anche in collaborazione con le consulte giovanili attive sui territori, la proiezione di film su tali tematiche durante le iniziative che vorranno mettere in atto (es. Giornata mondiale dell'ambiente, Pride,…) con la possibile partecipazione di un relatore esperto.
L'ipotesi è di organizzare una sorta di evento finale "diffuso" che su territori diversi e con modalità diverse in un arco temporale definito, ampli la diffusione dei risultati sui territori.

Classe D – COORDINAMENTO E SOSTENIBILITÀ

D1 – Organizzazione e sostenibilità del progetto

D1.1 Capacità organizzativa di coordinamento tra soggetti partner

Descrivere le <u>modalità organizzative</u> che si intendono adottare per gestire il Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori in relazione ai seguenti aspetti:

- *Attribuzione dei compiti ai comuni partner:*

  Ai comuni partner è richiesto di mettere a disposizione gli spazi dove si svolgeranno i workshop, la comunicazione e la diffusione del Progetto tramite i propri canali on-line, quali i social network, e off-line e, infine, il coinvolgimento della propria cittadinanza giovanile nella partecipazione all'evento finale "diffuso" del Progetto, anche come azione di individuazione di un primo nucleo di giovani che potranno essere coinvolti in altri progetti su queste tematiche

- *Attribuzione dei compiti ai soggetti del partenariato, quali le Associazioni di settore coinvolte:*

  L'Associazione ANCI Piemonte, su incarico e coordinamento della Città metropolitana di Torino, si occuperà delle fasi organizzative delle offerte formative. Avrà in particolare compiti di: individuazione e ingaggio degli esperti/formatori, in accordo con Città metropolitana di Torino; segreteria organizzativa; restituzione dei risultati del progetto nonché diffusione di tali risultati attraverso i propri canali di comunicazione, garantendo una capillare divulgazione verso i propri Associati.

  L'Associazione UNCEM contribuirà alla realizzazione del progetto, in particolare attraverso attività di comunicazione e supporto organizzativo, nonché la promozione della partecipazione alle attività formative tra i propri Associati.

  Il supporto dell'Associazione ANPCI consisterà nel divulgare le attività, promuovere la partecipazione alle attività formative dei propri Associati e diffondere i risultati del progetto.

  L'Associazione ALI darà il suo contributo sul progetto attraverso attività promozionale, di comunicazione, di supporto organizzativo.

- *Coordinamento e comunicazione tra tutti i soggetti partner (comuni e associazioni):*

  Costituzione di una Cabina di regia del progetto, coordinata da Città metropolitana di Torino, che coinvolga i partner del progetto, sia i comuni che le associazioni, per la gestione del programma di attuazione, l'utilizzo dei locali, la definizione delle modalità di iscrizione...Il rapporto con Comuni e Associazioni sarà garantito anche dall'utilizzo di reti e canali di comunicazione già avviati e consolidati nei processi di concertazione attivi sui territori. Con ANCI Piemonte la Città metropolitana provvederà a un più stretto coordinamento, dato il ruolo organizzativo assegnatole per le attività formative, in particolare per l'individuazione degli esperti/formatori e le azioni di comunicazione volte a una diffusione capillare e completa dell'offerta formativa e dei relativi risultati nei confronti degli Associati, in accordo anche con le altre Associazioni di settore.

D1.2 Sostenibilità del progetto

Max 20 righe (interlinea 1)

Descrivere la <u>possibilità</u> di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori dopo la conclusione del finanziamento:

Il percorso formativo proposto intende agire nei seguenti ambiti di intervento: inclusione sociale, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici e sociali in corso. Alla base del progetto vi è una scelta strategica dell'Ente che, grazie a un approccio trasversale e a un proficuo rapporto di collaborazione tra i settori ambiente e sviluppo sostenibile, politiche giovanili e pari opportunità (che hanno collaborato nella scrittura e collaboreranno nell'attuazione del progetto) intende garantire l'innovatività e la prosecuzione nel tempo delle linee di attività. A questo si aggiunge l'impegno per una strutturale e qualificata presenza delle giovani generazioni ai vari "tavoli istituzionali" in essere, per il prosieguo dei Contratti di fiume e di Lago in ambito ambientale, della rete metropolitana contro le discriminazioni e delle azioni di contrasto alla violenza di genere, nell'ambito delle pari opportunità e del Tavolo Metropolitano sulle politiche giovanili promosso dall'Ufficio politiche giovanili. È inoltre urgente il coinvolgimento e l'impegno di tutti i giovani soggetti della collettività civile in percorsi attivi e partecipati, che portino verso un modello sociale sostenibile e più resiliente agli effetti del cambiamento climatico, causa di effetti irreversibili diretti e indiretti sull'ambiente naturale, sui sistemi socioeconomici, sulla salute e sulla stabilità sociale. Gli impatti dei cambiamenti climatici hanno costi considerevoli in termini di vite umane, di mezzi di produzione e di sussistenza, di immobili, infrastrutture, danni e inefficienze dei servizi (come ad esempio la sanità), peggioramento delle

condizioni di salute delle persone e degli animali, ripercussioni negative sulla sicurezza alimentare e idrica, sui servizi ecosistemici e sulla biodiversità. La conoscenza e la consapevolezza diffusa di tali rischi è la base per programmare e attuare un’alternativa di adattamento che coinvolga tutti i settori della società e che sia basata su un approccio di mitigazione e adattamento. La progettazione partecipata ha un ruolo centrale, in particolare viene sollecitato il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani appartenenti alle Consulte giovanili dei comuni del territorio metropolitano per cui esistono una serie di contatti e collaborazioni in essere. Anche ANCI Piemonte con ANCI Giovani, unitamente ad altre consulte giovanili, costituiscono importanti punti di riferimento per la capitalizzazione dei risultati e il consolidamento della coprogettazione.

SEZIONE 2 - 2.1 Preventivo di spesa (espresso in euro)

MACRO VOCE	Voci di spesa	Utilizzo del contributo regionale	Utilizzo del Co-finanziamento	IMPORTO TOTALE
		A	B	(A + B)
A) Spese di personale interno / esterno	Personale interno del capofila		13640	13640
	Personale esterno del capofila (docenti, consulenti, altro…)			
	Personale interno dei comuni partner			
	Personale esterno dei comuni partner (docenti, consulenti, altro…)			
	Personale interno delle Associazioni di Settore	4500	3200	7700
	Personale esterno delle Associazioni di Settore (docenti, consulenti, altro…)	8000		8000
Spese dirette per corsi di tipo residenziale (vitto e alloggio per partecipanti e relatori)	A carico del soggetto capofila			
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
B) Spese generali (utenze, materiali di consumo ad esclusione di cespiti, affitto sale, attrezzature per formazione)	A carico del soggetto capofila			
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
E) Spese per eventi (iniziali o finali del progetto)	A carico del soggetto capofila	10000		10000
	A carico dei comuni partner		1000	1000
	A carico delle Associazioni di Settore	650		650
C) Spese di pubblicità e promozione	A carico del soggetto capofila	4600		4600
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
F) Altre spese dirette per la realizzazione del progetto	A carico del soggetto capofila			
	A carico dei comuni partner		500	500
	A carico delle Associazioni di Settore	2000		2000
	TOTALE	29750	18340	**48090**

TORINO, lí ……/……/…….. Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

Qualora l’apposizione della firma sulla presente istanza sia autografa (non digitale) va corredata da copia di un documento di identità valido.